

Comune di SANTADI

Provincia di Cagliari

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

IL REVISORE DEI CONTI

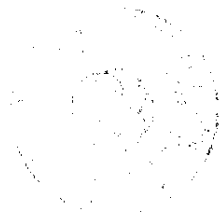
Dr. SANNA PIETROPAOLO



Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
• <i>Verifiche preliminari</i>	7
• <i>Gestione Finanziaria</i>	7
• <i>Risultati della gestione</i>	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione.....	13
Conciliazione dei risultati finanziari.....	14
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	16
• <i>Entrate Tributarie</i>	16
• <i>Entrate per recupero evasione tributaria</i>	17
• <i>Contributi per permesso di costruire</i>	17
• <i>Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti</i>	17
• <i>Entrate Extratributarie</i>	18
Proventi dei servizi pubblici	18
• <i>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</i>	19
• <i>Spese correnti</i>	20
• <i>Spese per il personale</i>	20
• <i>Contrattazione integrativa</i>	21
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	22
Spese di rappresentanza.....	22
• <i>Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)</i>	23
• <i>Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)</i>	23
• <i>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</i>	23
• <i>Spese in conto capitale</i>	23
Limitazione acquisto immobili.....	23
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	24
• <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	27
Tempestività pagamenti	27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	27
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	28

CONTO ECONOMICO	29
CONTO DEL PATRIMONIO	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
• <i>Piano triennale di contenimento delle spese</i>	34
CONCLUSIONI	35



Comune di SANTADI

Il revisore dei conti

Verbale n. 7 del 11/07/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Santadi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari, li 11/07/2016

Il revisore

Dr. Santadi Biagio



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Sanna Pierpaolo nato a Cagliari il 12.03.1969, revisore del comune di Santadi nominato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 18/01/2016

- ◆ ricevuta in data 24.06.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 20.06.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 26 del 30.09.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal revisore risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;*
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;*
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;*
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;*
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;*
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;*
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;*
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;*
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;*
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;*
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.09.2015, con delibera n. 26;*
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.36 del 20.06.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;*
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;*

Gestione Finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5.558.713,04 reversali e n. 5.927.207,54 mandati;*
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;*
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano reintegrati;*
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;*
- gli agenti contabili, ad esclusione dell'economista, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;*
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente reso il 20/06/2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:*

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			889.739,86
Riscossioni	1.579.225,57	4.009.487,47	5.588.713,04
Pagamenti	1.003.071,36	4.924.136,18	5.927.207,54
Fondo di cassa al 31 dicembre			551.245,36
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			551.245,36
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	551.245,36
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi due esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA		
	2013	2014
Disponibilità	731.661,70	889.739,86
Anticipazioni		
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 1.063.878,82, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2015
4	
Accertamenti di competenza	5.869.178,15
Impegni di competenza	6.933.056,97
Saldo disavanzo di competenza	-1.063.878,82

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.009.487,47
Pagamenti	(-)	4.924.136,18
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-914.648,71</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>0,00</i>
Residui attivi	(+)	1.859.690,68
Residui passivi	(-)	2.008.920,79
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>-149.230,11</i>
Saldo disavanzo di competenza		-1.063.878,82

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I			1.129.979,32
Entrate titolo II			2.593.045,55
Entrate titolo III			307.242,39
Totale titoli (I+II+III) (A)	0,00	0,00	4.030.267,26
Spese titolo I (B)			4.769.881,26
Spese titolo IV			132.827,41
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			156.138,83
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00	-1.028.580,24
FPV di parte corrente iniziale (+)			1.526.781,52
FPV di parte corrente finale (-)			447.937,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	1.078.844,52
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			153.407,47
Entrate diverse destinate a spese correnti (G)			
di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	0,00	0,00	203.671,75

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		0,00	1.198.749,62
Entrate titolo V **			26.275,70
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	0,00	1.225.025,32
Spese titolo II (N)			1.393.151,31
Spese titolo 2.04			132.827,41
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	-35.298,58
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			423.271,28
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	387.972,70

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		2.089.379,55	2.089.379,55
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		996.992,44	996.992,44
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari		22.103,14	22.103,14
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		2.500,00	2.500,00
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		3.110.975,13	3.110.975,13

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	3.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.500,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	5.500,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Attività turistiche e culturali	5.500,00
Totale spese	5.500,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 924.415,97 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015	0		889.739,86
RISCOSSIONI	1.579.225,57	4.009.487,47	5.588.713,04
PAGAMENTI	1.003.071,36	4.924.136,18	5.927.207,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			551.245,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			551.245,36
RESIDUI ATTIVI	2.190.032,86	1.859.690,68	4.049.723,54
RESIDUI PASSIVI	1.139.951,88	2.008.920,79	3.148.872,67
<i>Differenza</i>			900.850,87
<i>FPV per spese correnti</i>			447.937,73
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			79.742,53
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			924.415,97

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	120.630,31	401.761,93	924.415,97	
di cui:				
a) parte accantonata			166.000,00	
b) Parte vincolata			345.626,81	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	120.630,31	401.761,93	412.789,16	

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	166.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	166.000,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				153.407,47	153.407,47
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	153.407,47	153.407,47

Il revisore ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.769.258,43	1.579.225,57	2.190.032,86	-
Residui passivi	2.143.023,24	1.003.071,36	1.139.951,88	-

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	5.588.713,04
Totale impegni di competenza (-)	5.927.207,54
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-338.494,50
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.049.723,54
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.148.872,67
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	900.850,87
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-338.494,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	900.850,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	562.356,37

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	6811
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	6152
3	SALDO FINANZIARIO	659
4	SALDO OBIETTIVO 2015	202
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	202
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	457

*L'ente ha provveduto **entro il 31 marzo 2016** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.*

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti valori:

ENTRATE TRIBUTARIE	
	14-15-16
	2015
Categoria I - Imposte	
I.M.U.	124.000,00
I.M.U. recupero evasione	
I.C.I. recupero evasione	3.000,00
T.A.S.I.	
Addizionale I.R.P.E.F.	93.294,12
Imposta comunale sulla pubblicità	1.500,00
Imposta di soggiorno	
5 per mille	
Altre imposte	
Totale categoria I	221.794,12
Categoria II - Tasse	
TOSAP	10.648,38
TARI	458.431,16
Rec.evasione tassa rifiuti+ TIA+ TARES	
Tassa concorsi	
Totale categoria II	469.079,54
Categoria III - Tributi speciali	
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.417,23
Fondo sperimentale di riequilibrio	
Fondo solidarietà comunale	
Altri tributi speciali	437.688,43
Sanzioni tributarie	
Totale categoria III	439.105,66
Totale entrate tributarie	1.129.979,32

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore rileva che **non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti**

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	3.000,00	3.000,00	100,00%	877,01	29,23%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
Totale	3.000,00	3.000,00	100,00%	877,01	29,23%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.603,19	100,00%
Residui riscossi nel 2015	925,47	20,10%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.677,72	79,90%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015
60425,27

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		21
		2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		996.992,44
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		22.103,14
Totale		1.019.095,58

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti valori:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		23
	<i>Rendiconto 2015</i>	
Servizi pubblici	65.255,61	
Proventi dei beni dell'ente	221.218,10	
Interessi su anticip.ni e crediti	116,29	
Utili netti delle aziende		
Proventi diversi	20.652,39	
Totale entrate extratributarie	307.242,39	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			0,00	0,00%		
Casa riposo anziani	165.458,52	221.013,44	-55.554,92	74,86%		
Fiere e mercati			0,00	0,00%		
Mense scolastiche	8.000,00	8.000,00	0,00	100,00%		
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%		
Centro creativo			0,00	0,00%		
Bagni pubblici			0,00	0,00%		
Totali	173.458,52	229.013,44	-55.554,92	75,74%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	4.459,08	3.428,66	5.000,00
riscossione	4.492,18	3.428,66	4.420,20
%riscossione	100,74	100,00	88,40

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	25
	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	2.500,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	2.500,00
destinazione a spesa corrente vincolata	2.500,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		0,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	579,80	
Residui totali	579,80	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI	
	28
Classificazione delle spese correnti	2015
01 - Personale	1.059.371,33
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	2.254.099,71
03 - Prestazioni di servizi	
04 - Utilizzo di beni di terzi	
05 - Trasferimenti	1.343.059,88
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	56.401,77
07 - Imposte e tasse	50.442,37
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	
09 - Ammortamenti di esercizio	
10 - Fondo svalutazione crediti	
11 - Fondo di riserva	
12 - Altre spese correnti	6.506,20
Totale spese correnti	4.769.881,26

Spese per il personale

È stato verificato il rispetto:

- a) *dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;*
- b) *dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;*
- c) *dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;*
- d) *del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.*

Il revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 non rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006., ma ciò perché è stato preso in considerazione il FVP.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.051.847,34	1.059.371,33
spese incluse nell'int.03		
irap	61.299,31	152.396,91
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.113.146,65	1.211.768,24
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.113.146,65	1.211.768,24
Spese correnti		

L'irap inserito è stato considerato al netto dei pagamenti effettuati per gli organi istituzionali e revisori; è stato considerato il FVP, pertanto l'importo della spesa del personale al 2015 supera la media della spesa del triennio 2011/2013. Si rende opportuno sottolineare che nelle spese dell'intervento 01 del 2015 non sono state prese in considerazione le spese per progettazione e diritti di rogito.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	32	33	28
spesa per personale	1.006.840,62	1.039.511,81	1.059.371,33
spesa corrente	3.780.016,97	4.140.519,08	4.769.881,26
Costo medio per dipendente	31.463,77	31.500,36	37.834,69
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,64%	25,11%	22,21%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla trattativa integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	61.935,54	63.933,46	64.490,10
Risorse variabili	5.616,11	5.929,70	21.913,95
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	(-2173,42)	(-4366,44)	(-4366,44)
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	67.551,65	69.863,16	86.404,05
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			15.984,25

Il revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il revisore ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Il revisore richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 non è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00	2.866,70	-2.866,70

Le spese impegnate per studi e consulenze non rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, superando le percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 74,60 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 56.401,77.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,013%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	166000
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	166000

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- *rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;*
- *rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;*
- *rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;*
- *rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);*
- *rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- *dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- *delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- *dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.*

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (passività potenziali probabili).

IL REVISORE
P. J. ...